

**1932** Un testo riscoperto sull'alba hitleriana

## Fratelli di sangue, il più giovane nel rogo nazista

**A BERLINO**, all'alba degli anni Trenta del secolo scorso, mentre franavano le fondamenta della Repubblica di Weimar e si preparava l'ascesa al potere dell'imbianchino Hitler, lo sguardo crudo, compassionevole e acutissimo di Ernst Haffner coglieva nella vita concreta dei ragazzi di strada i segni del disfacimento del tessuto sociale. Quegli adolescenti che, attorno ad Alexandeplatz, si dedicavano al borseggio, al furto, all'estorsione, alla prostituzione e alla rapina, spinti da una crisi economica devastante, dalla disoccupazione e dalla fame, erano lo specchio fedele del dissolvimento della democrazia. L'autore li coglie dal vivo, mentre si muovono e agiscono, in un romanzo che è non di meno un reportage e veridico documento. *Fratelli di sangue*, ora tradotto per la prima volta in italiano da Madeira Giacci, venne pubblicato in Germania nel 1932 e l'anno dopo ritirato dalla librerie e bruciato nel più che simbolico rogo dei libri dalle camicie brune, insieme a tanti capolavori della letteratura tedesca. Del libro si persero le tracce e persino la memoria fino al 2013, quando fu ritrovato e subito dato alle stampe. Anche Haffner scomparve nel nulla. Di lui si sa poco, soltanto che era nato nel 1900 per morire, dimenticato, nel 1938.



• **Fratelli di sangue**  
**Ernst Haffner**  
**Pagine: 208**  
**Prezzo: 17,5€**  
**Editore:**  
**Pazi**

